



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99596>

TITOLO DEL PROGETTO:

Un anno selvatico al Cras

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Codifica: C04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello di **salvaguardare e tutelare la fauna selvatica autoctona attraverso azioni di recupero e cura della stessa, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo una prima fase di inserimento e formazione (soprattutto in materia di sicurezza) gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività quotidiane di gestione degli animali soccorsi e curati (alimentazione, pulizia degli animali e dei loro spazi) e nelle attività di educazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

I volontari, inizialmente insieme a operatori esperti e poi in maniera autonoma, si occuperanno anche della delicata fase di raccolta della telefonata di soccorso e del recupero degli esemplari feriti o in difficoltà. Durante tutto l'anno viene richiesta al volontario una collaborazione per la gestione e la manutenzione del centro in merito alle diverse attività previste (gestione del verde, manutenzione e costruzione degli alloggiamenti per animali, manutenzione dei locali etc).

Il percorso dei volontari si articola in diverse fasi:

- **accoglienza**, che si avvia il primo giorno di servizio con la conoscenza dell'olp e delle figure professionali dell'ente e nella quale i giovani saranno guidati alla conoscenza e comprensione delle finalità e dell'attività del centro e saranno formati in materia di sicurezza;
- **inserimento**, che prevede una conoscenza più dettagliata e specifica delle attività che si svolgono al centro e per tale motivo è necessaria una formazione mirata e specifica, in particolare sui protocolli di lavoro, le varie mansioni previste, la procedura per le pulizie, le norme sanitarie.

Durante questa fase verrà illustrato ai volontari anche il funzionamento del registro di carico e scarico per la registrazione degli ingressi della fauna selvatica.

Il volontario sarà inserito in affiancamento in attività che possono riguardare animali adulti o pulli e cuccioli e valutare le diverse metodologie adottate. In questa fase il volontario farà esperienza, sino a diventare autonomo rispetto alle possibili richieste di informazioni telefoniche e delle relative casistiche più frequenti, nonché le istruzioni sulle corrette modalità per fornire informazioni e indicazioni;

- **addestramento**, fase in cui il volontario si renderà autonomo nella gestione della fauna (cura, pulizia e

inserimento dei dati), nelle operazioni di recupero e di soccorso sul territorio, nella gestione delle relazioni con il pubblico. In questa fase all'operatore volontario sarà affidato un ruolo attivo e affiancherà attivamente i responsabili e gli incaricati durante le operazioni di recupero e soccorso della fauna sul territorio imparando come manipolare e contenere la fauna recuperata (le metodologie variano da specie a specie. In primavera ed estate è maggiore il numero dei recuperi e quindi la possibilità per i volontari di fare questa esperienza. Durante questa fase, si valuta di affidare al volontario la gestione di alcune telefonate alla presenza dei responsabili che, se necessario, interverranno in loro supporto.

Si riporta di seguito il dettaglio del ruolo degli operatori in servizio presso il **CRAS di Rimini** in relazione alla singola attività di progetto:

Attività (in riferimento al box 9.1)	Ruolo degli operatori volontari
Attività 1.1.1: ritrovamento e soccorso	Dopo un primo periodo di formazione e addestramento, i volontari saranno impegnati nel rispondere alle segnalazioni e alle richieste di intervento da parte dei cittadini, nonché a collaborare nelle azioni di soccorso
Attività 1.1.2: ricovero e analisi di fattibilità	I volontari collaboreranno all'attività compilando il registro di carico e scarico per la registrazione degli ingressi della fauna selvatica
Attività 1.1.3: cura	I volontari si occuperanno delle attività di alimentazione, allattamento, cura e pulizia degli animali delle gabbie e degli animali ospitati.
Attività 1.1.4: riabilitazione	I volontari allestiranno gli alloggi degli animali per consentire loro un adeguato recupero attivandosi per fare gli spostamenti necessari in ambienti più idonei finalizzati alla liberazione (voliere, recinti etc)
Attività 1.1.5: liberazione	I volontari supportati dal personale dell'ente si recheranno presso le località che rappresentano gli habitat idonei per la liberazione, utilizzando i materiali idonei per il trasporto e la manipolazione
Attività 1.2.1: manutenzione del verde	Coadiuvati dallo staff tecnico del centro, si occupano delle attività di gestione quali: potature piante, rasatura erba, innaffiatura, piantumazione con dimora di nuove piante, costruzione e manutenzione di un'area ortiva, costruzione e manutenzione di piccoli stagni, controllo della perfetta efficienza delle voliere e degli alloggiamenti per proteggere gli animali anche da predatori esterni, costruzione di nuovi alloggiamenti, riparazione di gabbie, voliere e stalli, riparazione e restauro di alloggi e attrezzature donati dalla cittadinanza. Inoltre collabora per la gestione di: <ul style="list-style-type: none"> - un container detto "quarantena fredda" - un container per volatili - una stanza detta "quarantena calda" - un recinto ungulati e tunnel volatili (rapaci e grandi uccelli) - voliere protette per piccoli animali
Attività 1.2.2: manutenzione, costruzione e riparazione di alloggiamenti per animali	
Attività 1.2.3: creazione di spazi per animali con necessità particolari	
Attività 1.2.4: manutenzione degli impianti e dei locali in perfetta efficienza	Insieme al personale tecnico, i volontari controllano quotidianamente che l'impianto elettrico e idraulico, le lavatrici, gli impianti di surgelazione, i sistemi di riscaldamento dei locali di servizio, dell'ufficio e del vialetto di accesso alla struttura siano in perfetto funzionamento. Si occupano della sanificazione degli ambienti, giornaliera e periodica.
Attività 1.2.5: Approvvigionamento di cibo e farmaci per la cura e il mantenimento degli animali	Provvedono, insieme al personale della struttura, dell'acquisto di provviste alimentari destinate alle varie specie e l'acquisto di farmaci e del materiale necessario per la somministrazione

Attività 2.1.1: Realizzazione di laboratori e progetti nelle scuole	I volontari cureranno i contatti con le scuole del territorio, sia rispondendo alle richieste, sia predisponendo un documento riassuntivo delle proposte laboratoriali, formative e di alternanza scuola lavoro da inviare alle scuole del territorio. Dopo una prima fase di partecipazione ai laboratori didattici, i volontari potranno portare le loro idee per la definizione di nuovi percorsi didattici, sia in termini di temi da affrontare, sia di modalità e strumenti da adottare. A completamento della fase di ideazione, i volontari saranno direttamente coinvolti nelle classi per la realizzazione dei laboratori.
Attività 2.1.2: Visite guidate al CRAS	Dopo una prima fase di partecipazione alle visite guidate, i volontari potranno portare le loro idee per la definizione di nuovi percorsi didattici, sia in termini di temi da affrontare, sia di modalità e strumenti da adottare. A completamento della fase di ideazione, i volontari saranno direttamente coinvolti nella realizzazione delle visite guidate.
Attività 2.1.3: Realizzazione di incontri rivolti alla cittadinanza	I volontari saranno attivi nella gestione delle comunicazioni dell'associazione, rispondendo alle richieste di enti e altre organizzazioni per la partecipazione a eventi pubblici, parteciperanno ai sopralluoghi per la ricerca degli spazi e nelle attività di sistemazione della sala; se non possibile svolgere eventi in presenza, i volontari saranno di supporto nella definizione della strumentazione tecnologica necessaria per la realizzazione degli incontri in modalità online.
Attività 2.2.1: Definizione e strutturazione del percorso naturalistico	I volontari saranno pienamente coinvolti in questa attività, nella quale potranno sia portare le loro idee e la loro creatività per la strutturazione del percorso, sia arricchirlo con indicazioni e cartellonistica per guidare i visitatori.
Attività 2.2.2: Accoglienza cittadini e turisti	Già precedentemente formati, i volontari saranno in grado di accogliere e accompagnare i visitatori nella visita all'Officina selvatica, mostrare loro come ci si prende cura della fauna perché possa crescere forte e in grado di affrontare le difficoltà della vita libera
Attività 2.2.3: Realizzazione di laboratori e progetti per le scuole.	Già precedentemente formati, i volontari saranno in grado di accogliere e accompagnare le scolaresche nella visita all'Officina selvatica e di strutturare e condurre laboratori sulle tematiche ambientali e di tutela della fauna selvatica, mostrando come ci si prende cura della fauna perché possa crescere forte e in grado di affrontare le difficoltà della vita libera e raccontando anche la loro esperienza all'interno del CRAS al fine di stimolare altri giovani ad appassionarsi alle tematiche ambientali.

Inoltre, tutti gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99596>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

⌘ Flessibilità oraria e, a turno, disponibilità a prestare servizio anche nei giorni festivi, soprattutto nei periodi più intensi in termini di recupero della fauna selvatica e comunque entro i limiti imposti (fra le 7 e le 19)

⌘ Vaccinazione anti-tetanica (salvo il caso di specifiche allergie verso il vaccino) per lo stretto contatto con la fauna selvatica in ambiente rurale

⌘ Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019

⌘ Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

CRAS via Baracchi 47/m, Rimini

Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, int. 21/e Rimini

Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica - in virtù della ampia articolazione dei contenuti - relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari nella misura del 70% del monte ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto stesso. Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nella sede di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPACER - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 50% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata a incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, saranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

- a) Autovalutazione dell'esperienza analisi delle competenze e del progetto di vita** suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore:

I due moduli **Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese**, della durata complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo **Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità**, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato online, condotto da una psicologa e da un'esperta nell'individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività e autonomia del giovane operatore volontario, per incoraggiarlo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e a elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

- b) Orientamento al lavoro** suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore:

Modulo **Redazione del curriculum vitae** della durata di 4 ore: le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo **Il colloquio di lavoro** della durata di 4 ore: le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo **Web e social network per il lavoro** della durata di 2 ore: le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di

carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo **Elementi per l'avvio di impresa** della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

- c) **Centri per l'impiego e servizi per il lavoro** suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore: I moduli **La ricerca attiva del lavoro** della durata di 2 ore e **I principali servizi per il lavoro** saranno erogati in presenza della durata di 2 ore, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro. Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: **Opportunità sul territorio** della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 13 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 14 ore.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro. Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA

L'attività è strutturata nei 3 moduli di seguito descritti:

Modulo 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

Modulo 2 - Analisi delle competenze apprese:

- somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

Modulo 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità :

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

Modulo 1 – La ricerca attiva del lavoro

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

Modulo 2 – I principali servizi per il lavoro

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

25.5) Attività opzionali

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

Elementi per l'avvio d'impresa:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;

- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

Opportunità sul territorio:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Organismo incaricato per le 23 ore collettive:

Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna

A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.

Professionisti incaricati per le 4 ore individuali:

Linda Pellizzoli nata a Rimini il 7 agosto 1984 – Esperta nell'individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze. Tutor referente per l'intero percorso di tutoraggio.

Ilaria Bellucci nata a Rimini il 18 dicembre 1980 – Psicologa